

# Nel globulo neutro della coscienza sfamata

Quando, privata del sonno  
e dei suoi allori,  
la cornea dell'esistenza  
recepisce la sordità della sete  
nel globulo neutro della coscienza sfamata,  
accade il tempo di dentro  
rielaborato in un'atlantica visuale.

Progenie di una dimensione inedita  
esso è, nella reversibilità del tutto,  
lo stigma dell'anima netta  
elevato sopra la liquefazione  
di quella materia che lo ha reso nucleo,  
forma e specie, dell'insita distanza  
tra l'innervato verbo e la cinetica dello spirito.